

DL 194/2009 “Milleproroghe”: avvio dell'esame al Senato.

12 Gennaio 2010

è stato assegnato in prima lettura alla Commissione Affari Costituzionali del Senato il disegno di legge di conversione del decreto legge 194/2009 recante “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”” ([DDL 1955/S](#), Relatore il Sen. Lucio Malan del Gruppo parlamentare PdL).

Il testo prevede, in particolare, **l'ulteriore rinvio, al 30 giugno 2010, dell'entrata in vigore della norma**, di cui all'art.3, commi 19-22 della L.244/2007 (Finanziaria 2008), **con cui si dispone il divieto del ricorso all'arbitrato per la risoluzione di controversie in materia di contratti pubblici** (già prorogata al 31 dicembre 2009 dall'art.29, comma *quinqüesdecies*, del DL207/08, convertito dalla L.14/2009). La proroga viene disposta nelle more del recepimento, contenuto in uno Schema di decreto legislativo di attuazione della L. 88/09 (Comunitaria 2009), attualmente al parere delle Commissioni parlamentari competenti, della Dir.2007/66/CE sul miglioramento dell'efficacia delle procedure di ricorso in materia di appalti pubblici, che introduce una nuova disciplina in materia di arbitrato.

In materia economico-finanziaria viene previsto, tra l'altro, che le operazioni di rimpatrio o di regolarizzazione delle attività detenute all'estero a partire da una data non successiva al 31 dicembre 2008 possono essere effettuate dai soggetti interessati fino al 30 aprile 2010, sulla base dei presupposti, secondo le modalità e con gli effetti previsti dall'articolo 13-bis (scudo fiscale) del DL 78/2009, convertito dalla L.102/2009. Alle operazioni suddette, si applicherà un'aliquota sintetica del 60% se perfezionate entro il 28 febbraio 2010, ovvero del 70% se perfezionate tra il 1° marzo ed il 30 aprile 2010.

Al fine di tener conto degli effetti della crisi economica e dei mercati viene disposta, altresì, la **proroga del termine per la pubblicazione in Gazzetta ufficiale degli studi di settore per gli anni 2009 e 2010**, fissati rispettivamente al 31 marzo 2010 e 31 marzo 2011.

Prorogato al 31 dicembre 2010, il termine di cui all'art. 64, comma 3, del Codice dell'Amministrazione digitale (D.Lgs 82/05), sull'uso pin-code per le **trasmissioni telematiche fiscali gestite dal Ministero dell'Economia e delle Finanze** e previsto il **differimento al 31 gennaio 2011 del sistema telematico di trasmissione mensile delle dichiarazioni dei sostituti di imposta**, introdotto dall'art. 44/bis del DL 269/03, convertito dalla L. 326/03, e contestualmente introdotta per l'anno 2010 una sperimentazione da attuare con modalità che saranno stabilite con un Atto di concerto tra l'Agenzia delle Entrate e l'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale.

Nei confronti di **soggetti comunque residenti o aventi sede nei comuni colpiti dal sisma dell'Abruzzo del 6 aprile 2009**, individuati ai sensi del comma 2, dell'art.1 del DL. 39/2009, convertito dalla L. 77/2009, si prevede **la proroga**, da disporsi con apposita ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri, **della sospensione degli adempimenti e dei versamenti tributari, nonché dei contributi previdenziali** ed assistenziali e dei premi per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni e le malattie professionali.

Vengono **prorogate per l'anno 2010 le modalità semplificate per la certificazione di crediti** per somme dovute nei casi di somministrazione, fornitura e appalti agli Enti locali e alle Regioni, previste per l'anno 2009, dall'art.9, comma 3-bis del DL 185/2009, convertito dalla L. 2/2009, al fine di favorire la smobilizzazione dei crediti presso il sistema degli intermediari finanziari.

Viene, inoltre, prorogato, al 30 aprile 2010, il termine per l'esercizio dell'opzione per il regime speciale delle Società d'investimento immobiliare quotate (SIIQ).

Altre proroghe attengono **al mantenimento in bilancio di risorse afferenti a Fondi**. In particolare, viene previsto che le quote che risultano accantonate al 31 dicembre 2009, **relative al**

Fondo TFR, istituito ai sensi dell'art.1, comma 758, della L.296/2006, sono mantenute in bilancio nel conto residui per essere utilizzate nell'esercizio successivo, così come le somme ancora disponibili alla stessa data sul **Fondo per la tutela dell'ambiente e la promozione dello sviluppo del territorio** (Fondo piccole opere) di cui all'art.13, comma 3-quater del DL112/2008, convertito dalla L.133/2008.

Con altra disposizione viene precisato che **la disciplina transitoria sull'ordinamento, anche finanziario di Roma capitale**, di cui all'art.5, della L.42/2009 può essere demandato a più decreti legislativi (anziché ad uno solo, come previsto nella norma citata).

Viene prorogato, al 31 dicembre 2010, il termine per la conclusione dei procedimenti di rilascio delle **concessioni aeroportuali** di cui all'art. 3, comma 2, del D.Lgs 96/2005 (già prorogato al 31 dicembre 2009, dal DL 207/2008, convertito dalla L.14/2009) e la proroga, al 31 dicembre 2010, per l'emanazione dei decreti per la **determinazione della misura dei diritti aeroportuali** di cui all'art.10, comma della L.537/93. Fino a tale data il Ministro dei Trasporti provvede con proprio decreto all'aggiornamento della misura dei diritti aeroportuali al tasso di inflazione programmato. L'aggiornamento della misura dei diritti decade qualora i concessionari non presentino completa istanza di stipula del contratto di programma entro il medesimo termine del 31 dicembre 2010.

Viene, altresì, **prorogata, per l'anno 2010**, la disposizione di cui al DL 185/2008, convertito dalla L.2/2009 con cui si prevedeva, al fine del contenimento degli oneri per cittadini ed imprese, **la sospensione dell'efficacia delle norme statali che obbligano o autorizzano organi dello Stato ad emanare atti aventi ad oggetto l'adeguamento di diritti, contributi o tariffe a carico di persone fisiche o persone giuridiche in relazione al tasso di inflazione** ovvero ad altri meccanismi automatici, con esclusione della regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva, nonché dei servizi di trasporto ferroviario sottoposti a regime di obbligo di servizio pubblico e fatta eccezione per le tariffe del servizio idrico e dei settori dell'energia elettrica e del gas.

In materia ambientale, **viene prorogato, al 28 febbraio 2010, il termine per l'adozione dei Piani di gestione dei bacini idrografici**, da parte dei comitati istituzionali delle Autorità di bacino di rilievo nazionale di cui all'art.1, comma 3-bis, del DL 208/2008, convertito dalla L.13/2009.

In materia di **smaltimento rifiuti**, viene previsto che qualora il regolamento di determinazione dei criteri generali sulla base dei quali vengono definite le componenti dei costi e viene determinata la tariffa per la gestione dei rifiuti urbani, di cui all'art.238, comma 6, del D.Lgs 152/2006 (Codice in materia ambientale), non sia adottato dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare **entro il 31 dicembre 2010** (anziché 31 dicembre 2009), **i Comuni che intendano adottare la tariffa integrata ambientale (TIA)** possono farlo ai sensi delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.

Con altra norma viene prevista la possibilità di prorogare fino a tutto il 2010, per motivi di pubblico interesse, la convenzione tra il Ministero dello Sviluppo economico ed il Mediocredito centrale per la gestione **del Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese** di cui all'art.2, comma 100, lettera a), della L.662/96, previa riduzione delle relative commissioni del 5 per cento.

Altra disposizione concerne la **modifica della disciplina delle Zone franche urbane** di cui alla L.296/2007 (finanziaria 2008). Nello specifico, **il regime fiscale agevolato, concernente l'esenzione dalle imposte sui redditi, dall'IRAP e dall'ICI, riconosciuto alle piccole e micro imprese** situate nelle zone franche urbane dall'art.1, commi 340-341^{quater}, della legge, viene **sostituito da un contributo** parametrato all'ICI dovuta da tali soggetti per gli immobili situati nelle zone medesime e utilizzati nell'esercizio d'impresa, ed all'ammontare dei contributi previdenziali dagli stessi dovuti sulle retribuzioni dei propri lavoratori dipendenti.

Viene, contestualmente, prevista la proroga, al 1° marzo 2010, del termine a decorrere dal quale le piccole e microimprese collocate nelle aree individuate dal CIPE, con delibera dell'8 maggio 2009, come Zone franche urbane dovranno presentare le istanze ai competenti Comuni per la concessione del contributo suddetto.

Ulteriori proroghe disposte dal testo riguardano: le concessioni demaniali marittime con finalità turistico ricreative; la funzionalità dell'Ente irriguo umbro-toscano e il riordino dell'Ente irriguo Puglia, Lucania, Irpinia, (EIPLI); le convenzioni in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, previste dal D.Lgs 297/99, nell'ambito del riordino degli interessi di sostegno alla ricerca di competenza del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca; la carta d'identità, che a partire dal 1° gennaio 2011 (anziché 2010), dovrà essere munita della fotografia e delle impronte digitali.